

Interrogazione n. 1478

presentata in data 19 febbraio 2025

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Minardi e Vitri

Misure di sostegno a famiglie e imprese per rincaro prezzo del gas

a risposta orale

Premesso che

- il prezzo del gas è aumentato del 55% e, in un solo anno, è passato da 0,386 euro a 0,570 euro;
- questo aumento, così marcato, inciderà pesantemente sulle bollette di famiglie ed imprese che si troveranno a pagare somme molto più pesanti;
- secondo Federconsumatori gli aumenti rischiano di incidere per un importo di almeno 455 euro in più a famiglia, in un contesto già molto preoccupante di povertà energetica che colpisce soprattutto i cittadini più anziani;
- sempre più famiglie con un reddito modesto e anziani che percepiscono la pensione sociale chiedono di rateizzare i pagamenti;
- gli aumenti delle bollette incrementeranno ulteriormente il numero di famiglie in condizione di povertà, in costante aumento nelle Marche, e avranno ovviamente ripercussioni sui consumi, interessando in particolare i settori del commercio e quello turistico-alberghiero;

considerato che

- le associazioni di categoria sono molto preoccupate e stanno chiedendo interventi urgenti da parte delle istituzioni;
- i continui rincari non consentono agli imprenditori di ammortizzare i costi con conseguente riduzione di margini e impossibilità di attivare investimenti per lo sviluppo aziendale;
- CNA e Confartigianato hanno richiesto bonus e riduzioni per contenere i costi energetici;
- i Presidenti nazionali di Confindustria e Confcommercio hanno chiesto interventi specifici al Governo e alle Regioni;

tenuto conto che

- a novembre del 2022, a fronte del forte aumento dei costi energetici a carico delle famiglie, la Giunta regionale aveva istituito una misura di contrasto alla povertà energetica, assegnando contributi per il pagamento delle bollette di luce e gas relative all'ultimo bimestre, prevedendo però uno stanziamento di soli 100.000 euro: una cifra davvero irrisoria per le necessità della popolazione, pari a 6 centesimi per abitante;
- con risorse così esigue si è potuto dare sostegno solo a 2.000 famiglie marchigiane che rappresentano appena lo 0,3% del totale;

i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- se si ha intenzione di prevedere interventi specifici, stanziando adeguate ed ingenti risorse, per far fronte a questa vera e propria emergenza, sostenendo realmente famiglie e imprese marchigiane;
- se si intende sollecitare il Governo a prendere provvedimenti urgenti, così come richiesto dalle associazioni di categoria.